

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE

Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi

4 D

RELAZIONE AL COMITATO TECNICO
PER GLI IDROCARBURI

Roma, 3 giugno 1982

OGGETTO: Istanza delle Società
SNIA VISCOSA, MONTECATINI EDISON
ed AGIP per la seconda proroga
biennale, previa riduzione dell'
area, del permesso di ricerca
"SCALA COELI" (prov. Cosenza e
Catanzaro). -

Il permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi denominato "SCALA COELI", ricadente nei territori delle provincie di Cosenza e Catanzaro, è stato originariamente conferito con D.M. 24.5.1976 in contitolarità alle Società SNIA VISCOSA e MONTECATINI EDISON, secondo quote paritetiche, per la estensione di ha 23.557 e per la durata di anni quattro.

Con successivo D.M. 16.12.1980 il permesso è stato prorogato di due anni, previa riduzione dell'area ad ha 17.295 e contemporaneamente ne è stata estesa la titolarità alla Soc. AGIP, secondo le seguenti quote:

| | |
|-------------------------|---------|
| Soc. SNIA VISCOSA | 33 1/3% |
| Soc. MONTECATINI EDISON | 33 1/3% |
| Soc. AGIP | 33 1/3% |

nominando quale rappresentante unica del permesso la Soc. SNIA VISCO

LEN/Ta

./.

SA. Il secondo periodo di vigenza del permesso è scaduto il 24.5.1982.

Nel primo quadriennio il permesso "SCALA COELI" è stato interessato da studi geologici che hanno riguardato sia l'aspetto stratigrafico-sedimentologico dei cicli successivi alla formazione Ponda-S.Nicola sia i rapporti esistenti tra le varie unità affioranti, da studi fotogeologici, da rilievi sismici a riflessione per un totale di circa 55 Km. di linee. E' stata inoltre iniziata (9.5.1980) la perforazione del pozzo esplorativo "SCALA COELI 1" con lo scopo di verificare la presenza di successioni mioceniche tipo S. Nicola-Ponda al di sotto delle grandi masse alloctone dell'edificio Calabro-Peloritano, nonché la relativa mineralizzazione.

Il programma di lavoro proposto per il primo biennio di proroga prevedeva:

- rilievi sismici di dettaglio nelle porzioni sud-occidentale e nord-orientale del permesso;
- analisi chimiche e studi petrofisici su campioni di carote, studi micropaleontologici di campioni di perforazione e sintesi geofisico-geologica regionale;
- rielaborazioni sui precedenti rilievi sismici;
- perforazione di un pozzo esplorativo e completamento di quello iniziato durante il primo periodo di vigenza.

In effetti durante il trascorso biennio le Società contitolari del permesso hanno effettuato: rilievi geologici con una campagna speditiva che ha interessato una area di circa 50.000 ha; rilievi sismici a riflessione, iniziati il 15.4.1982 ed i cui lavori sono attualmente in corso e la perforazione del predetto pozzo esplorativo "SCALA COELI 1", nell'ambito di un'anticlinale sovrascorsa verso NE,

individuata dall'indagine sismica operata nella porzione settentrionale del permesso ed interessante la formazione arena-
ceo- conglomeratica S. Nicola. Il sondaggio "SCALA COELI 1",
della profondità di 3.200 m., è stato eseguito nel periodo
9.5.1980 ÷ 16.9.1980 e, pur raggiungendo le formazioni strati-
grafiche previste, ha avuto un esito minerario negativo.

Con istanza pervenuta in data 8.4.1982, in pubbli-
cazione sul B.U.I. Anno XXVI/5 le Società SNIA VISCOSA,
MONTECATINI EDISON ed AGIP hanno chiesto la seconda proro-
ga biennale del permesso di ricerca "SCALA COELI", previa
riduzione dell'area ad ha 11.594 pari a circa il 49,2%
dell'area originariamente conferita.

Il programma dei lavori che le Società contito-
lari del permesso intendono svolgere prevede:

- un rilevamento geologico di superficie avente lo scopo
di verificare le strutture affioranti, di interpreta-
re gli studi fotogeologici già eseguiti e di esaminare
in dettaglio alcune sezioni stratigrafiche dell'Eocene
e del Miocene, con un investimento di 20 milioni di lire;
- un rilievo sismico a riflessione per complessivi 45 Km.
di linee con un investimento previsto di 380 milioni di
lire;
- la perforazione di un nuovo sondaggio esplorativo la
cui realizzazione sarà subordinata ai risultati degli
studi surriportati ed i cui temi di ricerca saranno va-
riabili in funzione delle conclusioni tratte, ma la cui
profondità si prevede sin da ora che possa variare da un
minimo di 1.200 ÷ 1.500 m. per l'esplorazione della for-
mazione S. Nicola ed un massimo di 6.000 m. per l'esplora-
zione della porzione sommitale della "piattaforma carbo-

natica annegata" con un investimento minimo previsto di 1.500 milioni di lire.

Gli investimenti che le Società contitolari del permesso si propongono di effettuare nel secondo biennio di proroga ammontano pertanto ad un totale minimo di 1.900 milioni di lire nel caso in cui si perfori il pozzo esplorativo per l'obiettivo meno profondo.

L'Ingegnere Capo della competente sezione Idrocarburi di Napoli, nel riferire in merito all'istanza di proroga in oggetto (nota n. 2091 del 3.5.1982), considerate le ricerche finora svolte ed esaminato il programma di lavori proposto per il secondo periodo di proroga, ha espresso parere favorevole all'accoglimento dell'istanza in oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO



